



ACCADEMIA DI BELLE ARTI MACERATA

Via Berardi, 6 - 62100 MACERATA MC
Tel. 0733-405111 Fax 0733-405140
e-mail: amministrazione@accademia Bellearti.com
c.f.n. 80006160438

Prot. n. 496/02 ora per allora del 26.02.2008

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Articolo 1 – Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, le spese per le attività di rappresentanza sostenute dall'Accademia, nonché le spese sostenute in occasione di convegni e seminari.

Articolo 2 – Attività e spese di rappresentanza

1. Costituiscono attività di rappresentanza tutte le attività destinate a mantenere ed accrescere il prestigio istituzionale dell'Accademia sia al suo interno che presso soggetti esterni (pubblici o privati, italiani o stranieri), con cui l'Accademia entra in relazione per le attività svolte o da svolgere in campo scientifico, didattico, culturale, artistico, economico, politico, sociale, amministrativo, o comunque in ogni campo nel quale siano presenti interessi accademico - artistici.

2. Le attività di rappresentanza devono essere fondate su concrete e obiettive esigenze dell'Accademia ovvero richiamare attenzione, interesse e partecipazione alle sue attività manifestandosi all'esterno e intrattenendo pubbliche relazioni con soggetti ed ambienti qualificati ad essa istituzione estranei.

3. La tipologia e il tenore delle attività e delle spese di rappresentanza devono essere improntati ai criteri di decoro e sobrietà, di reciprocità e di economicità, tenendo conto delle consuetudini dei differenti ambienti con cui si entra in relazione.

4. esempi tipologie di spesa di rappresentanza:

- a) colazioni e consumazioni di bevande in occasione di riunioni prolungate – minimo cinque ore consecutive - , ad adeguato livello di rappresentanza, nonché in occasione di incontri di lavoro con personalità o autorità estranee all'Ente;
- b) consumazioni di bevande, eventuali colazioni di lavoro, servizi fotografici, di stampa e di relazioni pubbliche, addobbi ed impianti vari, in occasione di visite presso l'Accademia di autorità e di membri in missioni di studio italiane o straniere;
- c) necrologi, omaggi di fiori e corone di alloro ed altre forme di partecipazione al cordoglio in occasione della morte di personalità anche estranee all'Accademia, nonché di componenti di organi collegiali o di dipendenti dell'Accademia stessa;
- d) stampe di inviti, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici e audiovisivi, pranzi, colazioni o rinfreschi, piccoli doni, in occasione di cerimonie di inaugurazione dell'anno accademico, di apertura di nuove strutture o di altri avvenimenti correlati ai fini istituzionali, alle quali partecipino autorità estranee all'Accademia;
- e) piccoli doni, quali targhe, medaglie, libri, coppe, oggetti floreali, comunque di importo non superiore a € 200,00 cadauno, a personalità o delegazioni italiane o straniere in visita all'Accademia, oppure in occasione di visite compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali dell'Accademia;
- f) spese minute derivanti da doveri di ospitalità (caffè, tè, vino, bibite e bevande)
- g) spese postali e telegrafiche di auguri o di condoglianze diretti a componenti degli organi collegiali ed a dipendenti dell'Accademia nonché a personalità estranee all'Accademia medesima;
- h) rimborso delle spese di viaggio anche mediante taxi, purchè rientranti nelle spese di rappresentanza;
- i) acquisto di giornali e rotocalchi.

5. Le tipologie di spese previste nel comma precedente costituiscono riferimenti puramente esemplificativi; possono esserne previste altre, purché nel rispetto dei criteri di cui ai commi 1, 2 e 3.

6. Sono escluse ogni attività di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se instaurati con soggetti estranei all'Istituzione accademica, nonché le spese di mera liberalità.

Articolo 3 – Responsabili delle attività e spese di rappresentanza

1. I soggetti responsabili delle decisioni in merito alle attività di rappresentanza e abilitati ad autorizzare le relative spese sono esclusivamente: il Presidente ed il Direttore, ai quali, disgiuntamente e nell'ambito delle rispettive competenze, competono la valutazione della natura, la sussistenza dei requisiti e la congruità dell'ammontare della spesa.

2. La responsabilità dell'applicazione dei criteri del comma 3 dell'articolo 2 è affidata ai soggetti indicati nel precedente comma.

Articolo 4 – Norme amministrativo-contabili specifiche per le spese di rappresentanza

1. Lo stanziamento relativo alle spese di rappresentanza è fissato annualmente in sede di bilancio preventivo e non potrà superare il 1 % del totale annuale delle spese di funzionamento.

2. Gli atti di assunzione delle spese adottati dai soggetti abilitati devono essere motivati, presentati preventivamente per iscritto al Direttore amministrativo il quale provvederà all'ordine scritto ed ad impegnare le somme; inoltre, i medesimi soggetti responsabili dovranno presentare i documenti contabili relativi alla spesa – fatture o ricevute fiscali – per il rendiconto di rito.

3. Nel caso di pranzi e cene di lavoro o di altre forme di accoglienza e ospitalità dirette a singole persone, ai regolari atti contabili delle relative spese deve essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile, che indica i nominativi di coloro che hanno partecipato al pranzo o cena di lavoro o che sono stati comunque destinatari del trattamento di accoglienza e ospitalità.

4. Al soggetto abilitato che ha provveduto personalmente ad anticipare la spesa competente spetta il rimborso della medesima, previo rilascio di idonea documentazione di quietanza delle somme rimborsate.

Articolo 5 – Norme di entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento è deliberato in data 16 febbraio 2008 dal Consiglio di amministrazione di quest'Accademia di Belle Arti nella seduta consiliare n. 1 dalla cui data entra in vigore.

Macerata, 16 febbraio 2008

IL PRESIDENTE
del Consiglio di amministrazione
Avv. Massimiliano Fraticelli